



Consiglio
dell'Unione europea

Bruxelles, 16 maggio 2023
(OR. en)

9226/23

**Fascicolo interistituzionale:
2022/0396(COD)**

ENV 493
MI 407
AGRI 244
FOOD 34
ENT 103
IND 249
CONSOM 172
COMPET 451
CODEC 871

NOTA

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
Destinatario:	Comitato dei rappresentanti permanenti/Consiglio
Oggetto:	Regolamento sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio: aspetti relativi alla sicurezza e allo spreco alimentari - <i>Informazioni fornite dalla presidenza</i> - <i>Scambio di opinioni</i>

Si allega per le delegazioni il documento di riferimento della presidenza contenente quesiti per i ministri in vista di uno scambio di opinioni sul tema in oggetto nella sessione del Consiglio "Agricoltura e pesca" del 30 maggio 2023.

Regolamento sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio: aspetti relativi alla sicurezza e allo spreco alimentari

- Documento di riferimento della presidenza

Gli alimenti vengono a contatto con molti materiali e oggetti quando sono prodotti, trasformati, conservati, preparati e serviti prima del loro consumo finale. Tali materiali e oggetti comprendono imballaggi e contenitori alimentari, macchinari per la lavorazione alimentare, articoli per la cucina e la tavola.

Sebbene i tassi di riciclaggio siano aumentati nell'UE, la quantità di rifiuti generati dagli imballaggi cresce più rapidamente del riciclaggio. Nell'ultimo decennio la quantità di rifiuti di imballaggio è aumentata di oltre il 20 % e dovrebbe aumentare di un ulteriore 19 % fino al 2030 in assenza di interventi. Per quanto riguarda i rifiuti di imballaggio di plastica, l'aumento previsto è del 46 % entro il 2030. La crescente quantità di rifiuti di imballaggio comporta maggiori conseguenze ambientali, tra cui un uso maggiore e inefficiente delle risorse, un impatto negativo sul clima, la dispersione nell'ambiente, l'uso eccessivo di sostanze che destano preoccupazione negli imballaggi e il netto aggravamento delle sfide in materia di gestione dei rifiuti, tra cui il riciclaggio di bassa qualità e l'eccessivo collocamento in discarica, l'incenerimento e l'esportazione alla fine del ciclo di vita. Contemporaneamente, la diminuzione dei rifiuti di imballaggio e l'aumento del riciclaggio contribuisce a ridurre la dipendenza dell'UE dalle importazioni di materie prime e combustibili fossili, così da stimolare l'innovazione e promuovere la crescita economica, riducendo al contempo le spese non necessarie delle famiglie.

La produzione di imballaggi e la gestione dei rifiuti di imballaggio hanno un fatturato totale stimato pari a 370 miliardi di EUR nell'UE. La trasformazione del settore degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio ha pertanto un ruolo e un potenziale significativi nel trasformare l'Europa in un'economia pulita, sostenibile e circolare, in linea con il Green Deal europeo. A seguito del piano d'azione della Commissione per un'economia circolare, il Consiglio, nelle sue conclusioni del 4 ottobre 2019 (doc. 12791/19), ha stabilito, tra l'altro, che entro il 2030 tutti gli imballaggi di plastica immessi sul mercato dell'Unione dovrebbero essere riutilizzabili o riciclabili, che la capacità di selezione e di riciclaggio nell'UE dovrebbe quadruplicare e ha invitato la Commissione a intraprendere ulteriori azioni.

Il 30 novembre 2022 la Commissione ha adottato una proposta di regolamento sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio. La proposta mira a prevenire la generazione di rifiuti di imballaggio, a promuovere il riciclaggio di alta qualità e a creare un mercato per le materie prime secondarie, agevolando nel contempo l'informazione dei consumatori e dando vita a nuove opportunità commerciali.

Il 5 dicembre 2022 il gruppo "Ambiente" ha avviato l'esame della proposta e della relativa valutazione d'impatto. Il 16 marzo 2023 il Consiglio "Ambiente" ha tenuto un dibattito orientativo sull'ambizione generale riguardo a un nuovo regime di imballaggi e alla prevenzione dei rifiuti.

L'imballaggio di prodotti alimentari e bevande svolge un ruolo vitale nella protezione e conservazione dei prodotti per i consumatori. Per garantire un elevato livello di sicurezza alimentare, tutti i materiali destinati a venire a contatto con i prodotti alimentari devono essere conformi al regolamento (CE) n. 1935/2004 riguardante i materiali e gli oggetti destinati a venire a contatto con i prodotti alimentari al momento dell'immissione sul mercato. Riveste particolare rilevanza il regolamento (UE) n. 2022/1616 relativo ai materiali e agli oggetti di materia plastica riciclata che consente il riciclaggio meccanico del PET e lo sviluppo di nuove tecnologie di riciclaggio di altre materie plastiche.

La proposta di regolamento sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio intende garantire un elevato livello di protezione dell'ambiente nel mercato interno, mantenendo nel contempo un elevato livello di sicurezza e igiene degli alimenti, senza inficiare le politiche di riduzione dello spreco alimentare. Il punto di partenza di tutte le misure prese nel quadro della proposta di regolamento sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio è il rispetto delle norme di sicurezza alimentare e la compatibilità con l'obiettivo dell'UE di ridurre lo spreco alimentare. Poiché la proposta di regolamento avrà un'incidenza sul settore degli alimenti e delle bevande, in cui è necessario un adeguamento affinché il settore diventi maggiormente sostenibile, tale adeguamento deve essere coerente con altri atti legislativi dell'UE.

Rammentando che la sicurezza alimentare e la sicurezza degli alimenti sono pietre angolari del sistema alimentare dell'UE, la strategia "Dal produttore al consumatore" evidenzia anche la sostenibilità come un obiettivo chiave. Detta strategia mira a promuovere metodi di produzione alimentare sostenibili, a facilitare le scelte alimentari salutari per i consumatori e a supportare un migliore uso delle risorse naturali e una riduzione dell'inquinamento.

Un altro aspetto e parte integrante del piano d'azione della strategia "Dal produttore al consumatore" è la prevista revisione della direttiva 2008/98/CE (direttiva quadro sui rifiuti). Si prevede che la Commissione proporrà a tempo debito misure supplementari per evitare lo spreco alimentare.

La presidenza considera molto importante la proposta di regolamento sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio. Trattandosi di un argomento trasversale e complesso è molto importante assicurare la coerenza da un punto di vista giuridico e una razionalizzazione efficace dei settori degli imballaggi e dei rifiuti, della catena dell'industria alimentare, della salute e della sicurezza dei consumatori, nonché il buon funzionamento del mercato interno.

Al fine di strutturare le discussioni in occasione della sessione del Consiglio "Agricoltura e pesca" del 30 maggio 2023, la presidenza propone di concentrarsi sugli aspetti relativi alla sicurezza e allo spreco alimentari. La presidenza accoglie inoltre con favore una sintesi introduttiva della Commissione sui principali elementi del progetto di regolamento di rilevanza per il settore degli alimenti e delle bevande.

La presidenza propone i due quesiti seguenti:

1. Tenuto conto dell'obiettivo della proposta di ridurre in modo sostanziale i rifiuti di imballaggio, vi sono aspetti che ritenete necessario prendere in considerazione al fine di assicurare norme in materia di sicurezza e igiene alimentari, nonché il funzionamento del mercato unico? Quali sono i fattori da evidenziare per quanto concerne la necessità di ridurre considerevolmente lo spreco alimentare?
2. In che modo il riutilizzo, la ricarica e il riciclaggio possono essere usati come misure efficaci per ridurre i rifiuti di imballaggio e aumentare la loro circolarità, garantendo nel contempo norme in materia di sicurezza e igiene alimentari? Come procedere per gestire le interazioni e le sinergie tra la proposta summenzionata e gli altri atti legislativi pertinenti dell'UE?